

L'EDITORIALE



CHIESA IN USCITA SÌ, MA NON A MANI VUOTE

di don Vincenzo Vitale

Dal 29 settembre al 2 ottobre si svolgerà a Milano il Festival della missione intitolato *Vivere per dono*, che vede anche la nostra rivista come media partner. Tra i numerosi ospiti che prenderanno la parola, monsignor Roberto Repole (→ **PAGINA 49**). Esperto del tema “missione”, il nearcivescovo di Torino ci offre riflessioni stimolanti su come comprendere più in profondità lo “slogan” della «Chiesa in uscita» coniato da papa Francesco. E ci ricorda che per essere un'autentica «Chiesa in uscita» occorre una qualità di vita cristiana («una esperienza di vita divina, filiale e fraterna») che non è scontata e da cui dipende in definitiva ciò che la Chiesa può “dare” al mondo. Questo, come scriveva nella lettera alla sua diocesi lo scorso 26 giugno, richiede una riflessione comune sulla “vita interna” della Chiesa. Non si può dare agli altri quello che non si ha. È quello, che in un'altra prospettiva, suggerisce, nell'anticipazione di questo mese (→ **PAGINA 68**), don Giuseppe Forlai, nel suo libro *Come una piccola creatura*: l'importanza di quella che una volta si chiamava “vita interiore”, il dialogo con Dio nella solitudine, nell'ascolto della Parola, quella dimensione verticale senza cui quella orizzontale della vita della Chiesa rischia di appiattirsi e diventare insipida. In termini attuali, potremmo dire che dalla cura dedicata all'essere (della Chiesa) dipenderà anche la qualità del suo “fare” e del suo “uscire”. Il rischio tipicamente ecclesiale di mantenere “gusci vuoti”, senza sostanza o inutili, è forte.

Con questo numero abbiamo anche un piccolo “cambio della guardia” nell'ultima pagina di *Jesus*: la rubrica “La dramma” passa il testimone a una nuova rubrica, “Cose antiche cose nuove”. Colgo l'occasione per ringraziare Emanuele Fucecchi, che ci ha accompagnato per tanti anni con le sue brillanti *graphic novel* su vari personaggi raccontati nel loro impegno ecclesiale quotidiano, soprattutto nelle “periferie”. E diamo il benvenuto a padre Claudio Ubaldo Cortoni, monaco di Camaldoli, che ci porterà in un giro “panoramico” nei secoli, con perle di pensiero cristiano di ieri e di oggi, accompagnate dalle illustrazioni di Roberto Rinaldi. Buona lettura a tutti. ♦

IN QUESTO NUMERO

NOSTRI TEMPI

28 SPECIALE

Molte fedi sotto lo stesso cielo

Esodi: aprire strade per il futuro
di Brunetto Salvarani, Paolo Rappellino,
Piero Pisarra, Vittoria Prisciandaro,
Iacopo Scaramuzzi

42 REPORTAGE

Procida

*La robusta religiosità
della Capitale della cultura 2022*
di Vittoria Prisciandaro

49 L'INTERVISTA

Monsignor Roberto Repole

Il caso serio è la fede
di Vittoria Prisciandaro

IDEE IN CIRCOLO

58 BEATI GLI INDOCILI

Margery Kempe

La madre vestita di bianco
di Melissa Magnani

66 LE STRANIERE

Christine Pedotti

A noi donne dona il colore rosso porpora
di Federica Tourn

68 ANTICIPAZIONE

Il fraintendimento della solitudine
di Giuseppe Forlai

72 L'INCONTRO

Maurizio Maggiani

*L'esercizio “religioso”
di pulire le parole*
di Elena Nieddu



78 LA MEMORIA

L'eccidio dei profughi palestinesi

*L'innocenza perduta tra i cadaveri
di Sabra e Chatila*
di Alberto Guasco

IN COPERTINA

*Elaborazione grafica da locandina 2022
di Molte fedi sotto lo stesso cielo*